

**Tavola 1**  
**Requisito informativo generale**

|                                |            |  |
|--------------------------------|------------|--|
| <p>Informativa qualitativa</p> | <p>(a)</p> | <p>La gestione dei rischi all'interno della banca è affidata al Comitato Gestione Rischi, guidato dall'Amministratore Delegato e composto da diversi responsabili delle funzioni aziendali.</p> <p>Si illustrano di seguito i rischi a cui la banca è esposta e le relative politiche di gestione.</p> <p><b>Rischio di Credito</b></p> <p>Fonspa Bank, che eroga soltanto mutui fondiari residenziali, ha adottato il metodo standardizzato per il calcolo del rischio di credito.</p> <p>Il rischio è calcolato applicando diverse ponderazioni alle voci dell'attivo patrimoniale, secondo le istruzioni di Vigilanza.</p> <p>Viene effettuato un monitoraggio costante della performance del portafoglio dei mutui fondiari residenziali erogati.</p> <p><b>Rischio di controparte</b></p> <p>Il rischio grava esclusivamente su strumenti derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa, su operazioni pronti contro termine e sui contratti a termine.</p> <p>Data la limitata attività in detto comparto il rischio risulta esiguo.</p> <p>Per il calcolo del rischio il metodo utilizzato è quello del valore corrente, che si basa sul costo di sostituzione a cui viene sommata la esposizione creditizia futura (add on).</p> <p>Il rischio è monitorato, in particolare, dal settore Finanza della banca.</p> <p>Considerata la limitatezza del rischio per la banca si procede, per il monitoraggio, alla verifica mensile del "fair value" dell'unico contratto derivato in essere.</p> <p><b>Rischio di mercato</b></p> <p>I rischio di mercato sono generati dalla operatività sui mercati degli strumenti finanziari, delle valute e delle merci.</p> <p>Il rischio in oggetto è estremamente limitato per Fonspa Bank.</p> <p>Il metodo utilizzato per la sua misurazione è quello della metodologia standardizzata.</p> |
|--------------------------------|------------|--|

In particolare per il rischio di posizione si calcola un rischio generico, utilizzando una tabella che considera le fasce temporali delle scadenze dei contratti ed un rischio specifico, valutato sulla base di una tabella che considera la tipologia dell'emittente oltre che la durata residua.

#### **Rischio operativo**

Il metodo adottato per il calcolo del rischio operativo è il Basic Indicator Approach (BIA).

Il requisito patrimoniale calcolato è pari al 15% della media delle ultime tre rilevazioni annuali del margine di intermediazione, così come definito dalla normativa di bilancio IAS/IFRS.

Ai fini della mitigazione del rischio la banca pone in essere: un "self assessment" con relativo "follow-up", una serie di controlli di primo e secondo livello che, secondo le lavorazioni, sono giornalieri, settimanali o mensili, alla stesura e continuo aggiornamento di manuali operativi, alla adozione di un "Business Continuity Plan" ed a stipulare polizze assicurative per eventuali danni causati alle società veicolo per la cartolarizzazione gestite da Fonspa Bank.

Con cadenza annuale viene simulata una situazione di crisi per testare il "Business Continuity Plan".

Sempre con cadenza annuale viene aggiornato il "follow-up" del "self assessment" dei diversi servizi della banca.

#### **Rischio di concentrazione**

Il metodo adottato per il calcolo del rischio è il Granulatory Adjustment indicato nelle disposizioni di Vigilanza.

Il rischio ha scarso impatto nell'attività di Fonspa Bank.

#### **Rischio tasso di interesse sul banking book**

Il metodo di calcolo del rischio in oggetto è il sistema semplificato.

Il metodo di misurazione è così strutturato: si individuano le valute rilevanti (per Fonspa Bank solo l'Euro), si classificano le attività e le passività in fasce temporali in base alla data di rinegoziazione del tasso di interesse relativo, si ponderano le posizioni nette all'interno di ciascuna fascia, si sommano le esposizioni ponderate delle diverse fasce e si determina l'indicatore di rischio (rapporto tra l'esposizione ponderata netta ed il patrimonio di Vigilanza).

#### **Rischio di liquidità**

Per il calcolo del rischio si usa un processo di valutazione della posizione finanziaria netta ed un "contingency funding plan"

La base per la misurazione del rischio è data dalla "maturity ladder", ossia la verifica degli impegni finanziari prospettici (normalmente a tre mesi) della banca.

A fronte dei fabbisogni evidenziati dalla matrice suddetta, si ipotizza un piano di copertura finanziaria sia per uno scenario normale sia per uno scenario di crisi di mercato (contingency funding plan).

Il "maturity ladder" è aggiornato settimanalmente.

#### **Rischio residuo**

Il rischio non è misurabile. La banca ritiene sufficiente un continuo monitoraggio dell'efficacia delle tecniche di mitigazione del rischio, principalmente costituite dall'ipoteca di primo grado a fronte dei mutui fondiari residenziali erogati.

Tra i principali fattori di mitigazione del rischio si annoverano: l'esperienza legale consolidata all'interno di Fonspa Bank, la continua revisione dei programmi informatici che generano i contratti di mutuo, i controlli scrupolosi sull'operato dei notai in sede di stipula e di registrazione dell'ipoteca.

In aggiunta, si effettua la valutazione, almeno triennale, degli immobili a garanzia.

#### **Rischio di cartolarizzazione**

Fonspa Bank al 31/12/2010 non ha esposizioni verso cartolarizzazioni

**Rischio strategico**

Il rischio è gestito attraverso dei "business plan" a cinque anni. Su detti piani sono condotte delle analisi di scenario che si fondano sui volumi originati di mutui fondiari residenziali, sulle variazioni dei costi di struttura e dei prezzi dei portafogli ceduti, nonché ai volumi dei crediti gestiti per le società veicolo di cartolarizzazioni. La revisione dei budget è trimestrale.

**Rischio di reputazione**

Tale rischio è difficilmente misurabile.